

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 12

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ALMIRANTE

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595, PRIMO E SECONDO COMMA, DEL CODICE PENALE E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 3 luglio 1972

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati*

Roma

Roma, 1° luglio 1972

L'onorevole Almirante Giorgio è stato querelato dall'onorevole Mancini Giacomo per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2410/72 A della Procura di Roma).

Il Ministro
GONELLA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati*

Roma

Roma, 7 marzo 1972

L'11 febbraio 1972, l'onorevole Giacomo Mancini ha proposto querela nei confronti di Baghino Francesco — direttore responsabile del quotidiano *Il secolo d'Italia* — nonché dell'onorevole Giorgio Almirante.

Nel corso di dichiarazioni rilasciate ai giornalisti — il cui testo veniva riportato in un articolo pubblicato sul predetto giornale — l'onorevole Almirante affermava, tra l'altro: « Osserviamo che probabilmente l'onorevole Mancini non truca soltanto le aste ma anche i dettami costituzionali ».

Siffatta espressione è stata ritenuta, dall'onorevole Mancini, lesiva della propria reputazione.

Poiché nel fatto si ravvisano gli estremi del delitto di diffamazione aggravata commessa col mezzo della stampa, chiedo la prescritta autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Giorgio Almirante.

Il Procuratore della Repubblica
AUGUSTO DE ANDREIS